

Spese correnti	8.821		8.515	
Spese beni e servizi	666	8	642	7
Entrate correnti	7.872		8.515	

Questo indice mette in evidenza l'incidenza delle spese per beni e servizi (7 %) sulle spese correnti e sulle entrate correnti (7 %).

Per il 2011 non sono stati conferiti incarichi per consulenze e studi a soggetti esterni all'amministrazione.

2010		%	2011		%
Spese consulenze studi ecc	26	0,2	0	8.515	
Spese correnti	8.821				
Spese consulenze studi ecc.	26	2	0	8.515	
Entrate correnti	7.872				

Spese organi dell'Ente

2010		%	2011		%
Spese organi dell'Ente	2	3	313	8.515	3
Spese correnti	8.318				
Spese organi dell'Ente	252	3	313	8.515	3
Entrate correnti	9.255				

L'incidenza degli oneri relativi agli organi dell'Ente è rimasta costante rispetto al 2010.

Indice di scostamento delle previsioni assestate di spesa

	2010	2011
Della parte corrente	<u>10.012</u> 1,13 8.821	<u>9.233</u> 1,08 8.515
Della parte in conto capitale	<u>51.396</u> 2,72 18.915	<u>62.126</u> 2,54 24.385

L'indice sullo scostamento tra previsioni assestate di spesa mostrano uno scostamento di 1,08 e di 2,54 fra le previsioni stesse e gli impegni dell'esercizio finanziario 2011.

Autonomia finanziaria

	2010	2011
Entrate correnti – trasferimenti correnti	<u>7.872</u> 100 000	<u>8.515</u> 100 000
Entrate correnti		

L'indice di cui sopra evidenzia il costante grado di indipendenza dell'Ente da fonti di finanziamento esterne.

Velocità di riscossione delle entrate correnti

	2010	2011
Riscossione entrate correnti	<u>5.037</u> 0,6	<u>5.830</u> 0,7
Accertamento entrate correnti	<u>7.872</u>	<u>8.515</u>

Il rapporto tra riscossioni ed accertamenti di entrate è aumentato rispetto allo esercizio 2010.

Velocità di gestione delle spese correnti

	2010	2011
Pagamento spese correnti	<u>7.325</u> 0,8	<u>7.156</u> 0,8
Impegno spese correnti	<u>8.821</u>	<u>8.515</u>

Per quanto riguarda le spese, la velocità di gestione è rimasta invariata rispetto al 2010.

Incidenza residui attivi

	2010	2011
Residui attivi correnti di competenza	2.834 0,3	2.684 0,3
Accertamento entrate correnti	7.872	8.515

L'incidenza dei residui attivi correnti di competenza sulle entrate correnti accertate nel 2011 è rimasta invariata rispetto al 2010.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2010	2011
Residui attivi di competenza	6.515 0,3	4.277 0,2
Accertamento entrate	24.772	23.254

L'incidenza dei residui attivi di competenza sugli accertamenti di competenza è dovuta ad un rallentamento degli incassi di parte corrente.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2010	2011
Residui passivi di competenza	17.154 0,4	25.179 0,6
Impegni di competenza	40.048	42.929

L'incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni di competenza è legata ad impegni assunti per lavori di potenziamento delle infrastrutture portuali.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	2010	2011
Residui riscossi + minori accertam.	0,07	0,09
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		

Per quanto riguarda lo smaltimento dei residui attivi si evidenzia che l' indice di scostamento è dello 0,09. Nella voce residui attivi pregressi, di natura capitale, sono compresi i finanziamenti previsti:

- dal comma 2, art. 36, legge 166/2002 destinato alla riqualificazione delle infrastrutture portuali;
- dal Progetto 32/20 assegnazione risorse ex Agensud destinato alla riqualificazione delle gru;
- dal protocollo d'intesa n. 67/2006 stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti destinato ai lavori di adeguamento della banchina Puntone (saldo);

dalla D. D. (delibera dirigenziale) 350 del 09/05/03 Assessorato del Turismo , delle comunicazioni e dei trasporti Regione Sicilia destinato alla realizzazione del porticciolo di S. Erasmo;

dalla Legge n. 358/2003 destinato alla ristrutturazione della stazione marittima.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2010	2011
Residui pagati + minori impegni	0,3	0,3
Residui all'1/1 + maggiori impegni		

Il negativo indice di smaltimento dei residui passivi è dovuto alla lenta realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti portuali con l'utilizzazione di risorse statali e regionali.

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2010	2011
Residui finali	0,9	0,10
Residui all'1/1		

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

	2010	2011
Residui finali	1,1	1,2
Residui all'1/1		

Per questi ultimi due indici si rimanda alle considerazioni relative allo smaltimento dei residui attivi e passivi.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri unitamente alle indicazioni e disposizioni fornite dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio in chiusura non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dell'articolo 2423-bis del codice civile.

Si precisa che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza

e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a] Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad **Euro 7.985.919**, sono costituite dalle spese relative alle licenze di software di proprietà dell'Ente utilizzate sia per l'attività istituzionale che per l'attività commerciale, dalle spese sostenute per il potenziamento delle infrastrutture dei porti e per studi di fattibilità, nonché da spese straordinarie di manutenzione su beni demaniali.

Le licenze di software (pari ad Euro 34.513) sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo, diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (aliquota applicata pari al 20% in generale e al 10% con riferimento alle spese per la installazione del software relativo alla stazione marittima).

Le spese straordinarie di manutenzione su beni demaniali (pari ad Euro 6.929.985) sono state finanziate in larga parte dallo Stato (Euro 6.823.362) e per la parte restante dall'Ente stesso (Euro 106.623) e sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo sostenuto, diminuito delle quote di ammortamento calcolate con un'aliquota del 2%.

Le spese relative al potenziamento delle infrastrutture dei porti ed a studi di fattibilità (pari ad Euro 1.021.421) sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo sostenuto, diminuito delle quote di ammortamento calcolate con un'aliquota del 2%.

I beni demaniali vengono gestiti col sistema dei beni di terzi annoverati tra i conti d'ordine.

1/b] Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad **Euro 1.340.751**, sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni; le aliquote applicate tengono conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespote sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento, non eccedenti quelle di cui al D.M. 31 dicembre 1988, ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespiti, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così, comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Inoltre si evidenzia che:

- I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico;
- I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nello specifico i criteri adottati per ogni singolo gruppo di immobilizzazioni materiali sono per:

II.2] Impianti e Macchinari

Gli impianti e i macchinari, pari a complessivi Euro 623.276, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

II.3] Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature, pari a complessivi Euro 221.265, sono iscritte in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

II.4] Automezzi e mezzi di trasporto

Gli automezzi e gli altri mezzi di trasporto, pari a complessivi Euro 1.223, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri di trasporto ed installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

II.7] Altri beni

Gli altri beni, pari a complessivi Euro 494.987, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri di trasporto ed installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito che segue, con aliquote ritenute rappresentative della loro stimata vita economico-tecnica e sono calcolati sul costo dei beni entrati in funzione. Le aliquote applicate risultano le seguenti:

Immobilizzazione	Aliquota	Periodo
Mezzi di carico, scarico, sollevamento, trasporto	10,00 %	11 anni
Mezzi di comunicazione	15,00 %	8 anni
Attrezzature di pulizia	10,00 %	11 anni
Attrezzature di officina	15,50 %	7 anni
Mobili e macchine d'ufficio	12,00 %	9 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00 %	6 anni
Automezzi e mezzi di trasporto	25,00 %	5 anni
Impianti di allarme e videosorveglianza	20,00 %	6 anni
Attrezzature stazione marittima	10,00 %	11 anni
Stand per fiera	20,00 %	6 anni

Segnaletica stradale	20,00 %	6 anni
Transenne in acciaio	31,50 %	4 anni
Apparati derattizzanti	20,00 %	6 anni
Impianti elettrici	25,00 %	5 anni
Pannelli per recinzione	10,00 %	11 anni
Climatizzatore	20,00 %	6 anni
Parabordi	10,00 %	11 anni

1/c] Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi **Euro 4.105.561** sono costituite dalle partecipazioni nelle società “O.S.P. - Operazioni e Servizi Portuali Palermo Srl” e “S.I.S. - Società Interporti Siciliana Spa”, nonché dai crediti a medio e lungo termine detenuti dalla società.

- La partecipazione nella società O.S.P. Srl è valutata e iscritta al costo per un valore pari ad Euro 1.040.
- La partecipazione nella società S.I.S. Spa è valutata e iscritta per un valore pari ad Euro 289.951 e risulta svalutata rispetto al costo per complessivi Euro 745.192.
- I crediti a medio e lungo termine, pari ad Euro 3.814.570, sono iscritti in base al loro valore nominale.

È opportuno evidenziare che si considerano immobilizzazione finanziarie tutte le somme soggette a vincolo di destinazione e ciò anche nel rispetto dei principi contabili. Tuttavia, su segnalazione del Ministero dell'economia e delle finanze addetto al controllo, per motivi riconducibili alla sostanza e non alla forma, le immobilizzazioni finanziarie relative a somme vincolate sono state riclassificate come mera voce di circolante, in quanto disponibilità di natura finanziaria.

1/d] Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, pari ad **Euro 15.470**, sono costituite da materiale di consumo (per Euro 13.500) e da materiale di cancelleria (per Euro 1.970).

La giacenza contabile di inventario è determinata in base al criterio medio di valutazione - valore medio ponderato e non eccede il valore desumibile dall'andamento del mercato.

1/e] Crediti

I crediti, pari a complessivi **Euro 69.855.213**, sono iscritti al valore di presumibile realizzo; ciò ha comportato la necessità di operare rettifiche di valore sulle poste iscritte nell'attivo.

Si rimanda al successivo punto della nota integrativa per ulteriori dettagli.

1/f] Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/g] Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari ad **Euro 40.911.926**, sono iscritte al valore nominale rappresentativo del valore di recuperabilità e sono rappresentate dalle somme presso la tesoreria e, come detto, dai fondi vincolati.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente Nota Integrativa.

1/h] Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi, pari a complessivi **Euro 19.730**, espongono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente Nota Integrativa.

1/i] Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, pari a complessivi **Euro 81.599**, sono effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data del bilancio.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente nota integrativa.

Fiscalità differita

Anche se non si rilevano operazioni inerenti a fiscalità differita si precisa che l'Autorità Portuale di Palermo nella predisposizione del bilancio d'esercizio ha rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo per l'area commerciale.

È stata quindi rilevata, per l'area commerciale, la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, e verificate le condizioni relative alla fiscalità "differita" ed "anticipata" secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25.

Poiché non sono state accertate significative differenze tra valori attribuiti a poste di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quelle attribuite in base alla normativa fiscale, non sono state appostate né imposte differite, né imposte anticipate, anche nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

1/l] Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si precisa che, tale Fondo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il trattamento di fine rapporto ammonta ad **Euro 1.504.244** ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

1/m] Debiti

I debiti, pari ad **Euro 35.456.937**, sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, tenuto conto anche dei dettami del principio contabile n° 19.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente nota integrativa.

1/n] Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, pari a complessivi **Euro 83.024.745**, espongono quote di costi e

proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente Nota Integrativa.

1/o] Imposte sul reddito dell'esercizio

Si segnala che nel Bilancio che si commenta le imposte sono state iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore (principi contabili n. 12 e 25).

Con riferimento alla imposta Ires, si specifica quanto segue:

- L'onere di competenza dell'esercizio (Euro 270.313) è stato appostato sulla base del risultato di gestione relativo alla attività commerciale, applicando la aliquota di imposta del 27,5% ed è stato iscritto tra i debiti tributari;
- Gli acconti versati nel corso dell'esercizio (euro 125.281), unitamente alle ritenute d'acconto subite (euro 402) ed al credito Ires a nuovo relativo all'esercizio precedente (Euro 188.026), risultano esposti tra i crediti di bilancio.

1/p] Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivano da "fatturazioni contrattuali" e, quindi, il valore può essere determinato attendibilmente.

Si precisa, altresì, che non si rilevano interessi di mora (D.Lgs. 231/02) ed interessi impliciti.

1/q] Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il bilancio che si commenta non registra valori espressi in valuta.

1/r] Strumenti Finanziari

Il bilancio in chiusura non evidenzia operazioni che interessano tale voce.

1/s] Conti d'ordine / Impegni, garanzie e rischi

I conti d'ordine, pari a complessivi **Euro 345.608.655**, sono iscritti al valore nominale o contrattuale e rilevati in base al principio contabile n° 22.

Per l'ulteriore commento si rimanda al successivo punto della presente nota integrativa.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Costi di impianto e di ampliamento:

Tale voce non risulta movimentata.

b) Costi ricerca, di sviluppo e di pubblicità:

Tale voce non risulta movimentata.

c) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno:

Tale voce non risulta movimentata.

d) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Il dettaglio delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Licenze e programmi software (comm.)	54.487	7.323	31.773	22.714
Licenze e programmi software (istituz.)	110.883	6.554	99.084	11.799
Totale	165.370	13.877	130.857	34.513

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Totale valore del bene	31/12/2010
2	Rivalutazioni	31/12/2010
3	Ammortamenti	31/12/2010
4	Svalutazioni	31/12/2010
5	Totale	31/12/2010
		30.563
5	Incrementi	dell'esercizio
6	Rettifiche al cespite	dell'esercizio
7	Alienazioni	dell'esercizio
8	Rivalutazioni	dell'esercizio
9	Ammortamenti	dell'esercizio
10	Svalutazioni	dell'esercizio
11	Totale	31/12/2011
		34.513

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono interamente ad acquisti di licenze e programmi software.

e) Avviamento

Tale voce non risulta movimentata.

f) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:

Tale voce non risulta movimentata.

g) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi:

Il dettaglio delle manutenzioni e migliorie su beni di terzi è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Spese manut. beni terzi - finanz. Stato	7.160.824	143.216	337.462	6.823.362
Spese manut. beni terzi - finanz. Ente	47.210	944	4.143	43.067
Altre spese di manutenz. su beni terzi	64.994	1.300	1.438	63.556
Totale	7.273.027	145.461	343.043	6.929.985

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Totale valore del bene	31/12/2010
2	Rivalutazioni	31/12/2010
3	Ammortamenti	31/12/2010
4	Svalutazioni	31/12/2010
5	Incrementi	dell'esercizio
6	Rettifiche al cespite	dell'esercizio
7	Alienazioni	dell'esercizio
8	Rivalutazioni	dell'esercizio
9	Ammortamenti	dell'esercizio
10	Svalutazioni	dell'esercizio
11	Totale	31/12/2010
		5.032.093
5	Incrementi	dell'esercizio
6	Rettifiche al cespite	dell'esercizio
7	Alienazioni	dell'esercizio
8	Rivalutazioni	dell'esercizio
9	Ammortamenti	dell'esercizio
10	Svalutazioni	dell'esercizio
11	Totale	31/12/2011
		6.929.985

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a spese di manutenzione straordinaria su beni demaniali, per Euro 1.985.255 e ad altre spese di manutenzione su beni di terzi, per Euro 58.098.

h) Altre immobilizzazioni immateriali:

Il dettaglio delle altre immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Spese potenz. infrastrut. - fondi Ente	1.004.586	20.092	40.492	964.094
Studi di fattibilità progettaz. molo nord	59.716	1.194	2.389	57.327
Totale	1.064.302	21.286	42.881	1.021.421

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Totale valore del bene	31/12/2010
2	Rivalutazioni	31/12/2010
3	Ammortamenti	31/12/2010
4	Svalutazioni	31/12/2010
5	Incrementi	dell'esercizio
6	Rettifiche al cespite	dell'esercizio
7	Alienazioni	dell'esercizio
8	Rivalutazioni	dell'esercizio
9	Ammortamenti	dell'esercizio
10	Svalutazioni	dell'esercizio
11	Totale	31/12/2010
		878.416
5	Incrementi	dell'esercizio
6	Rettifiche al cespite	dell'esercizio
7	Alienazioni	dell'esercizio
8	Rivalutazioni	dell'esercizio
9	Ammortamenti	dell'esercizio
10	Svalutazioni	dell'esercizio

11 Totale	31/12/2011	1.021.421
------------------	-------------------	------------------

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono interamente a spese sostenute per il potenziamento delle infrastrutture dei porti, finanziate con fondi dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Terreni e fabbricati:

Tale voce non risulta movimentata.

b) Impianti e macchinari:

Il dettaglio degli impianti e macchinari è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Impianti e mezzi carico/scarico (comm.)	8.579.471	59.842	7.956.195	623.276
Totale	8.579.471	59.842	7.956.195	623.276

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Valore del bene	31/12/2010
2	Rivalutazioni	31/12/2010
3	Ammortamenti	31/12/2010
4	Svalutazioni	31/12/2010
Totale	31/12/2010	2.946.210
5	Acquisizioni	dell'esercizio
6	Riclassificazioni	dell'esercizio
7	Rettifiche al cespite	dell'esercizio
8	Rettifiche al fondo	dell'esercizio
9	Alienazioni	dell'esercizio
10	Rivalutazioni	dell'esercizio
11	Ammortamenti	dell'esercizio
12	Svalutazioni	dell'esercizio
13 Totale	31/12/2011	623.276

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono interamente a spese sostenute nel corso dell'anno per la manutenzione straordinaria dei mezzi di carico e scarico di proprietà dell'Ente.

Le rettifiche al cespite si riferiscono alla quota di spese di manutenzione straordinaria su beni di proprietà che, in sede di formazione del bilancio al 31/12/2011, è stato ritenuto opportuno portare a deconto dei relativi risconti passivi già iscritti nei precedenti esercizi ed ammontanti a complessivi Euro 2.892.949, in quanto relative a spese finanziabili con contributi statali.

c) Attrezzature industriali e commerciali:

Il dettaglio delle attrezzature industriali e commerciali è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Attrezzatura di pulizia (comm.)	180.726	5.689	179.758	968
Attrezzatura di officina (comm.)	171.281	0	171.165	116
Attrezzatura stazione maritt. (comm.)	263.271	26.300	171.785	91.486
Natanti (comm.)	161.408	11.947	69.319	92.089
Impianti di rifornimento (comm.)	8.470	0	8.470	0
Impianti sorveglianza e ripresa (prom.)	39.327	2.127	36.062	3.265
Stand per fiere (istituz.)	39.000	0	39.000	0
Segnaletica stradale (istituz.)	36.452	887	17.823	18.629
Transenne in acciaio (istituz.)	39.000	3.162	39.000	0
Apparati derattizzanti (istituz.)	10.992	2.198	9.893	1.099
Fanale marino di illuminazione (istituz.)	840	105	840	0
Pannelli per recinzione (istituz.)	16.800	1.680	4.200	12.600
Climatizzatore (istituz.)	758	242	453	305
Climatizzatore (comm.)	818	74	110	708
Totale	969.143	54.411	747.878	221.265

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Valore del bene	31/12/2010
2	Rivalutazioni	31/12/2010
3	Ammortamenti	31/12/2010
4	Svalutazioni	31/12/2010
Totale		31/12/2010
5	Acquisizioni	dell'esercizio
6	Riclassificazioni	dell'esercizio
7	Rettifiche al cespote	dell'esercizio
8	Rettifiche al fondo	dell'esercizio
9	Alienazioni	dell'esercizio
10	Rivalutazioni	dell'esercizio
11	Ammortamenti	dell'esercizio
12	Svalutazioni	dell'esercizio
13	Totale	31/12/2011
		221.265

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono interamente all'acquisto di natanti.

d) Automezzi e mezzi di trasporto:

Il dettaglio degli automezzi e mezzi di trasporto è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo

Automezzi e mezzi trasp. (comm.)	142.478	0	142.478	0
Automezzi e mezzi trasp. (istituz.)	50.491	2.446	49.268	1.223
Totale	192.969	2.446	191.746	1.223

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1 Valore del bene	31/12/2010	192.969
2 Rivalutazioni	31/12/2010	0
3 Ammortamenti	31/12/2010	-189.300
4 Svalutazioni	31/12/2010	0
Totale	31/12/2010	3.669
5 Acquisizioni	dell'esercizio	0
6 Riclassificazioni	dell'esercizio	0
7 Rettifiche al cespite	dell'esercizio	0
8 Rettifiche al fondo	dell'esercizio	0
9 Alienazioni	dell'esercizio	0
10 Rivalutazioni	dell'esercizio	0
11 Ammortamenti	dell'esercizio	-2.446
12 Svalutazioni	dell'esercizio	0
13 Totale	31/12/2011	1.223

e) Immobilizzazioni in corso e acconti:

Tale voce non risulta movimentata.

f) Diritti reali di godimento:

Tale voce non risulta movimentata.

g) Altri beni:

Il dettaglio degli altri beni è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Mobili e macch. ufficio (prom.)	670.832	22.132	621.532	49.300
Macch. ufficio elettr. (prom.)	403.859	32.184	341.742	62.117
Mezzi di comunicazione (istituz.)	44.458	784	42.640	1.818
Mezzi di ricerca (istituz.)	5.188	0	5.188	0
Parabordi (istituz.)	10.887	891	2.792	8.095
Parabordi (comm.)	443.114	43.198	69.457	373.657
Totale	1.578.338	99.189	1.083.351	494.987

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1 Valore del bene	31/12/2010	1.506.813
2 Rivalutazioni	31/12/2010	0

3 Ammortamenti	31/12/2010	-986.103
4 Svalutazioni	31/12/2010	0
Totale	31/12/2010	520.710
5 Acquisizioni	dell'esercizio	73.466
6 Riclassificazioni	dell'esercizio	0
7 Rettifiche al cespite	dell'esercizio	0
8 Rettifiche al fondo	dell'esercizio	0
9 Alienazioni	dell'esercizio	0
10 Rivalutazioni	dell'esercizio	0
11 Ammortamenti	dell'esercizio	-99.189
12 Svalutazioni	dell'esercizio	0
13 Totale	31/12/2011	494.987

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alle seguenti categorie di beni:

Mobili e macchine d'ufficio	37.631
Macchine ufficio elettroniche	12.994
Parabordi	22.841
Totale	73.466

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse macchine d'ufficio elettroniche per complessivi Euro 1.942, interamente ammortizzate. Dalla suddetta operazione è scaturita una plusvalenza pari ad Euro 10, iscritta in conto economico alla voce E.20.a "Plusvalenze da alienazione".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) **Partecipazioni:**

- La partecipazione nella società "O.S.P. – Operazioni e Servizi Portuali Palermo S.r.L." è iscritta in bilancio per Euro 1.040. I principali dati relativi alla suddetta società, relativi al bilancio 2010, sono riepilogati nel prospetto che segue:

Descrizione	Valori
Capitale sociale	€ 90.000
Patrimonio Netto	€ 239.521
Risultato d'esercizio	€ 12.392
Valore iscrizione in bilancio	€ 1.040
% quota posseduta	1,156%

- La partecipazione nella società "S.I.S. – Società Interporti Siciliana S.p.A." è iscritta in bilancio per euro 289.951. I principali dati relativi alla suddetta società, relativi al bilancio 2010, sono riepilogati nel prospetto che segue:

Descrizione	Valori
Capitale sociale	€ 3.091.110
Patrimonio Netto	€ 2.930.575
Risultato d'esercizio	-€ 990.972
Valore iscrizione in bilancio	€ 289.951
% quota posseduta	9,894%

Si segnala che, in sede di formazione del presente bilancio d'esercizio, il valore di iscrizione in bilancio della suddetta partecipazione è stato oggetto di svalutazione, a seguito della delibera di riduzione del capitale sociale della società partecipata per riduzione di perdite.

Il valore della partecipazione è stato pertanto adeguato alla quota di patrimonio netto posseduto dalla Autorità Portuale alla data del 31/12/2010, ultimo bilancio approvato dalla società partecipata. Ciò ha comportato l'iscrizione di una svalutazione di Euro 745.192, iscritta in conto economico alla voce D.19.a "Svalutazioni di partecipazioni".

b) Crediti immobilizzati:

I crediti a medio e lungo termine, pari ad Euro 3.814.570, sono così composti:

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza
Somme anticipate da riscuotere	3.814.570	4.177.965	-363.395
Totale crediti immobilizzati verso soggetti pubblici	3.814.570	4.177.965	-363.395
Anticipazione per rivalutazione T.F.R.	0	4.199	-4.199
Totale crediti immobilizzati verso altri	0	4.199	-4.199
Totale	3.814.570	4.182.164	-367.594

c) Altri titoli:

Tale voce non risulta movimentata.

d) Crediti finanziari diversi:

Tale voce non risulta movimentata.

ALTRÉ INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI

a) Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari e delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, si specifica che l'Autorità Portuale non detiene strumenti finanziari derivati alla data di chiusura del bilancio e che le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore